



“Lo Spirito Santo
ha bisogno di noi.
Ascoltatelo ascoltandovi”

Franciscus

CAMMINO SINODALE

PARROCCHIA DI *SAN PANCRAZIO*



I cantieri di Betania

"Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma Gesù le rispose: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta»."

(Luca 10,38-42)

Cammino, ascolto, accoglienza, ospitalità, servizio, casa, relazioni, accompagnamento, prossimità condivisione ... sono parole risuonate continuamente nei gruppi sinodali del primo anno di cammino e che hanno disegnato il sogno di ... una chiesa come "Casa di Betania" aperta a tutti!

Obiettivi:

- 1.** Ascoltare i mondi inascoltati
- 2.** Una comunità "più casa", una Chiesa nelle case, la corresponsabilità
- 3.** Formazione di tutti, le ministerialità e la partecipazione di tutti

Lettera di inizio cammino sinodale nella Parrocchia

Carissimi Amici, Buon Anno a tutti.

Siamo nel 2023 e vorremo percorrere un nuovo cammino per la nostra Parrocchia.

Vorrei informarvi sui prossimi passi.

Dal giorno 13 Gennaio, inizieremo un periodo importantissimo in cui attraverso una serie di appuntamenti, sette in totale, guardiamo alla Parrocchia, in tutti i suoi membri, attività, spazi, accordi e ci mettiamo in ascolto per valutarli e discernarli per poi proporre come viverli in modo nuovo, come Novità del Vangelo, per noi, per il nostro territorio, e per il bene di questa Parrocchia. Abbiamo un grande desiderio, risentire S. Pancrazio come la nostra casa, luogo familiare, fraterno, semplice. Tutti dobbiamo sentirci responsabili del futuro di S. Pancrazio, **nessuno può sottrarsi da questa responsabilità**, e pertanto le scelte devono essere prese assieme per il bene dei nostri piccoli, per dare speranza al nostro futuro.

Domenica 8 Gennaio, saranno a disposizione dei collaboratori in fondo chiesa per spiegare cosa faremo in questi sette incontri. Prenderanno i vostri nominativi così da costituire 5 gruppi di lavoro che avranno come scopo in primis la nostra conoscenza, l'ascolto reciproco, questo per rendere la nostra Chiesa più casa. "Occorrerà capire cosa si può lasciare perché non importante e cosa recuperare perché essenziale".

In questo periodo, assai breve dal mio arrivo, speriamo che a Monte Verde ci si conosca. Tutti amiamo vivere questa porzione di territorio di Roma, bella verde, nobile. Noto anche il grande spessore umano e culturale e pertanto dico: ma tutto questo bene, è davvero una grande ricchezza che Roma ha bisogno di conoscere e che noi, soltanto lavorandoci assieme possiamo mettere a servizio di ciascuna persona, intra ed extra della nostra Parrocchia. Sì, perché è da come stiamo assieme, da come lavoriamo assieme, che capiranno e le tante persone belle che ci circondano si sentiranno attratte da un luogo vero, reale, familiare.

Non si tratta solo di adoperarsi per far quadrare conti, far funzionare strutture, ma piuttosto riprendere i contatti relazionali, veri, fatti di carne e ossa, volti e

parole dal vivo, dove si vive una sorta di centralità della persona umana e pertanto ci conosceremo in queste vesti dove tutti siamo servitori.

Vi porgo la mano con amicizia, per dirvi che abbiamo bisogno di voi, non possiamo fare a meno della bellezza e preziosità dei vostri vissuti per rivivere la nostra Chiesa-Casa e questa a servizio nel territorio verso tutti gli abitanti e i nostri vicini di casa.

Vi saluto con la Gioia di vedervi, conoscerci e comprendere sempre di più la novità di S. Pancrazio.

Vostro p. Angelo Campana, parroco.

Date degli incontri, passi biblici **e domande per la riflessione nei gruppi**

Venerdì 13 gennaio

Lc 24, 15-35

Quali iniziative la comunità parrocchiale potrebbe intraprendere per accompagnare i fedeli nel loro cammino di Vita Cristiana?

Pensi che i vari gruppi ecclesiali presenti nella Parrocchia possano essere più integrati nelle sue attività pastorali?

Venerdì 20 gennaio

At 2, 42-48

Come si può promuovere una maggiore corresponsabilità dei laici nella conduzione della comunità parrocchiale?

Quale utilità ha secondo te il Consiglio pastorale e il consiglio per gli affari economici; come potrebbero essere riformati?

Venerdì 3 febbraio

At 8, 26-40

La nostra parrocchia offre una serie di servizi a livello sacramentale, formativo, sociale etc. Ci sono altri bisogni legati a situazioni concrete delle persone che dovrebbero essere presi in considerazione? (At 8, 26-40)

Venerdì 10 febbraio

At 2, 1-13

Come possiamo cambiare perché i nostri giovani si sentano accolti nella nostra comunità? siamo presenti nei luoghi e nei linguaggi a loro familiari?

Venerdì 17 febbraio

At 17, 22-34

In quali forme e in che direzioni la comunità parrocchiale potrebbe coinvolgere altri ambienti, culturali, vitali, religiosi, presenti nel suo territorio?

Venerdì 3 – 10 marzo

At 17,22-34

Presentazione della tabella “Vivere insieme la Parrocchia” , in cui si trovano elencati i progetti e le attività nascenti, e relativa raccolta di adesioni.

Relazione conclusiva

Cominciamo questa relazione con una piccola riflessione sul termine parrocchia, infatti questo termine prende le sue origini dal greco e, più o meno letteralmente significa “abitare vicino”: questo è esattamente il desiderio che a più riprese è stato manifestato all’interno dei gruppi: essere vicini! Non soltanto territorialmente parlando, ma anche, e soprattutto, umanamente e spiritualmente.

Forte è stato il desiderio di partecipare, di mettersi in gioco e di recuperare sia la dimensione di fede nella comunità che il senso di appartenenza alla parrocchia e al quartiere. La parola chiave che ha motivato l’adesione è stata “**Corresponsabilità**”.

Nel primo incontro i gruppi si sono conosciuti e presentati, infatti una parte di coloro che ha risposto all’invito sono persone o esterne alla parrocchia o che si sono riavvicinate dopo molto tempo. Da subito è stato manifestato un desiderio di appartenenza a questa realtà; nei gruppi sono state illustrate le linee guida del Cammino Sinodale e quale fosse l’obiettivo principale, ovvero: conoscersi e ri – cominciare a vivere la Parrocchia come luogo comune di cui prendersi cura e in cui spendere le proprie capacità e far fiorire i propri carismi alla luce del Vangelo.

I vari incontri sono sempre partiti con una lettura biblica e una riflessione sopra di essa, e questo è stato sempre molto gradito. E’ proprio a partire dalle riflessioni e dalle condivisioni sulla Parola di Dio che sono stati toccati temi come: incontro, condivisione, corresponsabilità, comunione, sincerità. Durante una di queste condivisioni è stata citata una piccola parte di un discorso di papa Francesco che crediamo essere molto significativa, e dice:

A volte penso che dovremmo affiggere nelle parrocchie, alla porta, un cartello che dica: “Ingresso libero”. Le parrocchie devono essere comunità vicine, senza burocrazia, centrate sulle persone e in cui trovare il dono dei sacramenti. Devono tornare ad essere scuole di servizio e generosità, con le porte sempre aperte ... mettendo la comunione – la comunione delle persone, la comunione ecclesiale – al centro, siano sempre più comunità di fede, di fraternità e di accoglienza verso i più bisognosi.

Da questi incontri sono nate proposte e critiche sul modo di vivere la Parrocchia, e sono state anche sottolineate quali siano le maggiori necessità, tra le quali uno dei bisogni principali da affrontare e superare con azioni concrete, condivise e partecipate, è la “**Solitudine**” e “**l'emarginazione sociale**” legata a tutte le vecchie e nuove fragilità.

Prima di passare alla parte più concreta, che di fatto è già convogliata nello schema distribuito negli ultimi incontri, venerdì 10 marzo, “Vivere insieme la Parrocchia”, crediamo sia importante sottolineare che la prima “attività” che si è messa in moto, a partire dalle richieste nate dai gruppi, è stata la giornata di Adorazione Eucaristica del venerdì. E' proprio il Concilio Vaticano II che ci ricorda come l'Eucarestia debba essere fonte e culmine della vita e dell'agire della Chiesa, per questo oltre a sottolineare l'importanza della Celebrazione Eucaristica vissuta insieme, è bello e significativo che la prima “attività” nata sia proprio questa.

Passando alla parte più pratica, i gruppi, in consonanza tra di loro, hanno sottolineato e individuato alcune categorie di azione:

1. **Lectio Divina**: quindi un desiderio di incontro e riscoperta con la Parola di Dio, affinché ponendosi in ascolto, ci si possa aprire a un dialogo con Dio e con il prossimo illuminati dalla Scrittura, dal Magistero e dalla Tradizione

2. **Celebrazioni Eucaristiche**: c'è il desiderio che tutte le celebrazioni, in particolar modo quelle domenicali e festive, siano, prima di tutto vissute comunitariamente, nei limiti della propria disponibilità; e animate e curate dal punto di vista del canto, del servizio liturgico, lettori ecc...

3. **Area Giovani**: sono state sottolineate le diverse necessità delle varie fasce di età, ma in generale il desiderio è di rivitalizzare l'oratorio, con spazi ludici, aree da dedicare allo studio personale o assistito, e non far mancare anche uno spazio “aperto” per giovani in cui possano liberamente condividere. E' stato ricordato che a Roma esiste un Centro Oratori Romani a cui potersi rivolgere per aiuto, supporto e formazione.

4. **Fragilità**: da intendersi nel più ampio modo possibile, da quelle materiali a quelle spirituali, e quindi il desiderio di farsi prossimi a queste fragilità, e nella pratica nei modi in cui si stanno strutturando già i primi abbozzi di iniziative nello schema “Vivere insieme la Parrocchia”, tra cui:

- servizi di supporto agli anziani soli, offrendo occasioni comunitarie di partecipazione ad attività culturali, a percorsi di benessere, a progetti di alfabetizzazione informatica con il coinvolgimento dei giovani;
- percorsi di “Educazione ai sentimenti” per i più giovani;
- e supporto alle famiglie in difficoltà.

In tale ambito la parola chiave sarà: “**Intergeneratività**”

5. **Gruppi parrocchiali:** è stato manifestato il desiderio di conoscere e di far conoscere tutte le realtà parrocchiali che attualmente abitano la parrocchia, ma che rischiano di camminare su binari paralleli ed essere autoreferenziali

6. **Publicità:** potenziare e aggiornare tutti i mezzi comunicativi e divulgativi, tra cui il sito Web, le pagine dei Social e le Bacheche, per permettere a tutti coloro che lo desiderano, la possibilità di essere sempre informati sulla vita della Parrocchia



BASILICA PARROCCHIALE SAN PANCRAZIO



VIVERE INSIEME LA PARROCCHIA

AREE DI BISOGNO	REFERENTI	SCEGLI E DAI LA TUA DISPONIBILITÀ
BENEDIZIONE DELLE CASE	Preparazione e accompagnamento dei Padri agli incontri nel proprio palazzo. Dopo Pasqua MASSIMILIANO QUADRAROLI max.quadraroli@libero.it - RICCARDO FERNANDO	
ANIMAZIONE DELLE MESSE DOMENICALI ore 12 e ore 18	Lettori, coro, offertorio, ministranti TONINO DI LEO angdie@gmail.com	
EMPORIO PARROCCHIALE	Creazione di un nucleo di persone per la raccolta organizzata dei prodotti da offrire alle persone che ne hanno bisogno, rapporti con supermercati o negozi, carrello sospeso ecc ANGELA ROMEI angela.romei@alice.it	
SPAZIO GIOVANI	Disponibilità a seguire e curare uno spazio, da individuare in oratorio, che sia libero, per permettere ai giovani di avere un punto di incontro, una sala prove ecc. KEARA FERNANDO keara.fernando6@gmail.com EMANUELE e.manu.pala13@gmail.com	
RIPETIZIONI	Disponibilità a offrire ripetizioni a bambini e ragazzi BARBARA SPECA barbaraspeca@libero.it	
ANZIANI	Disponibilità a creare e seguire attività per anziani ALESSANDRA BALSAMO alebalsamo@tin.it	
MALATI	Disponibilità a creare un gruppo che si occupi delle persone malate offrendo servizi, cura ecc. SILVIO POMPEI silviofrancescopompei@gmail.com SIMONE SIMONEDENIDO37@gmail.com	
C'ERA UNA VOLTA... SAN PANCRAZIO MOSTRA FOTOGRAFICA	<i>I TUOI MOMENTI MEMORABILI IN PARROCCHIA</i> Portaci una foto che ci racconti qualcosa del passato della nostra amata Parrocchia San Pancrazio. Per la Festa di San Pancrazio allestiremo la nostra splendida mostra! <i>Rivolto soprattutto agli anziani</i> ELENA PARIS pariselena3@gmail.com e RAGAZZI POST CRESIMA	

PREGHIERA

Padre buono, Tu sei sempre pronto ad ascoltare il grido dei tuoi figli:
donaci di essere teneri e premurosi gli uni verso gli altri,
pazienti e misericordiosi con tutti.

Apri il nostro cuore all'ascolto della Tua Parola
e dei fratelli e sorelle che ci metti accanto come compagni di cammino.

Fa' che non cadiamo nella tentazione di ripiegarci
su noi stessi e sui nostri progetti,
e liberaci dalla presunzione di essere migliori degli altri.
Dacci l'umiltà di saper ricevere da tutti
riconoscendo la dignità e l'unicità di ciascuno.

Dona alla nostra Comunità diocesana,
per l'intercessione di Maria, Vergine dell'ascolto,
la pienezza dei doni dello Spirito Santo,
la mitezza di un ascolto accogliente,
la franchezza di un annuncio gioioso e liberante,
la semplicità di una vita vissuta a servizio del Regno.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.



Per una Chiesa sinodale
comunione | partecipazione | missione